

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nell'Informativa Estesa. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta l'Informativa Estesa.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. **Accetto**

ULTIME: 29/10 ore 17:10 Viti giganti in Italia e Portogallo, musica classica nei vigneti, vendemmie il 31 dicembre, i vini di ghiaccio del Québec e i vini



SIMONIT&SIRCH
PREPARATORI D'UVA



Santa Margherita
GRUPPO VINICOLO

Categoria: NON SOLO VINO

New York - 20 Ottobre 2015, ore 13:42

CHE MONDO SAREBBE SENZA NUTELLA? CHIEDETELO AGLI AMERICANI. CHE VANNO MATTI ANCHE PER "NUTELLA WORLD", IL BEST SELLER DI GIGI PADOVANI TRADOTTO DA RIZZOLI USCITO IN USA E GIÀ ESAURITO, ORA IN TOUR TRA LETTERATURA E NUTELLA PARTY DA NEW YORK A CHICAGO

Che mondo sarebbe senza Nutella? Chiedetelo agli americani. Perché se è vero che è entrata nelle case degli italiani nel 1964 e non se n'è più andata, e molti bambini italiani del Dopoguerra hanno assaggiato le prime barrette di cioccolata grazie ai soldati americani (troppo costose, da comprare), il paradosso vuole che oggi dei 700 milioni di dollari di fatturato che Ferrero realizza negli Stati Uniti la metà arrivino proprio dalla Nutella (che si pronuncia "new-tella" e non "natella"), e dopo Italia, Francia e Germania, l'America è il quarto mercato per la celebre crema spalmabile alle nocciole, sbarcata oltreoceano nel 1983 e da allora al centro di un successo incredibile. Ma ad affascinare i golosi a stelle e strisce è la storia stessa che c'è dietro questa vera e propria icona made in Italy, raccontata da Gigi Padovani in "Nutella World - 50 years of innovation", best sellers tradotto da Rizzoli per gli Stati Uniti (dalla versione italiana "Mondo Nutella - 50 anni di innovazione"), già esaurito alla prima edizione in poche settimane, e in fase di ristampa, ora in tour con l'autore tra letteratura e Nutella party, da New York a Chicago, e di nuovo a New York. Dove oggi si presenta al pubblico di lettori e gourmet da Piada Nyc, alla Food Hall dell'Hotel Plaza.



Rispetto alla versione per l'Italia, "Nutella World" che il "Washington Post" descrive come "una storia travolgente sulla società che ha creato Nutella e sull'uomo che c'è dietro, Michele Ferrero", non è solo una traduzione in inglese: Padovani (autore ad oggi di molte pubblicazioni dedicate all'universo del cibo, molte con la moglie Clara, e il cui blog www.nutellaworldbook.com, tra le curiosità, raccoglie la più ricca collezione di spot sulla Nutella e su Ferrero, ndr) ha riveduto ed ampliato il testo, con un capitolo dedicato all'internazionalizzazione del marchio.

"Ci sono alcuni marchi che trascendono la mera produzione - scrive il "Washington Post" - attraverso qualità intrinseche ed un abile marketing indirizzano la nostra devozione e le nostre sensazioni, che generalmente si riservano a figli, coniugi ed animali domestici. Basti pensare alla Coca Cola e ad Apple. E la Nutella è un membro degno di questo "Pantheon"?". Per citare un dato su tutti, misura di popolarità e riportato anche dal quotidiano statunitense, in un solo anno, dall'agosto 2013 all'agosto 2014, circa 17 milioni di Tweets contenevano la parola Nutella.

Dopo la presentazione a New York alla Fondazione Casa Italiana Zerilli Marimò, legata all'Università di New York e molto attiva nel divulgare la cultura del Belpaese (Gianni Riotta, presente come relatore, ha definito la Nutella un indicatore della "nuova identità italiana"), e a Chicago da Eataly, in un Nutella Party domenicale con 600 appassionati e 30 kg di baguelette, il tour oltreoceano del volume e del suo autore torna oggi nelle Grande Mela, e coincide con il National Italian American Heritage Month che si celebra il prossimo anno in Usa. Ma "Nutella World" (Rizzoli Ex Libris. 308 pagina, 24,95 dollari) sta diventando un successo internazionale e verrà pubblicato anche in Olanda, Polonia e

Corea del Sud.



VINIDIPUGLIA



Altre News

29 Ottobre 2015, ore 17:10

VITI GIGANTI IN ITALIA E PORTOGALLO, MUSICA CLASSICA NEI VIGNETI, VENDEMMIE IL 31 DICEMBRE, I VINI DI GHIACCIO DEL QUÉBEC E I VINI DEL DESERTO DEL GOBI: NEL MONDO DELLE GUIDE, ORA CE N'È QUELLA DEDICATA AI "VINI INSOLITI" DEL MONDO, EDITA DA JONGLEZ

29 Ottobre 2015, ore 16:32

L'ITALIA ALL'HONG KONG INTERNATIONAL WINE & SPIRITS FAIR (CON VINITALY INTERNATIONAL, 5-7 NOVEMBRE) PER INVERTIRE IL TREND NEGATIVO DEL 2015 IN CINA E AD HONG KONG. DOVE LE IMPORTAZIONI DI VINO, NEL COMPLESSO, CRESCONO. FOCUS - IL CHIANTI IN ASIA

29 Ottobre 2015, ore 16:24

DOMANI, PUR SENZA GLI SQUILLI DI TROMBA DI QUALCHE ANNO FA, TORNA SUL MERCATO IL VINO NOVELLO: UNA NICCHIA PRODUTTIVA, SECONDO I DATI ASSOENOLOGI, DI 3-4 MILIONI DI BOTTIGLIE. FOCUS: COME SI PRODUCE E COME SI COMMERCIALIZZA IL VINO NOVELLO

29 Ottobre 2015, ore 16:02

GAJA E ANTINORI, CON 6 ETICHETTE, GRUPPO ITALIANO VINI (CON 5) E GRUPPO MORETTI, CON 4: ECCO, IN ANTEPRIMA A WINENEWS, I PRODUTTORI ITALIANI CON PIÙ "5 GRAPPOLI", MASSIMO RICONOSCIMENTO "BIBENDA 2016", GUIDA DELLA FONDAZIONE ITALIANA SOMMELIER

29 Ottobre 2015, ore 14:33

"PER MANTENERE IL PAESAGGIO L'AGRICOLTURA DEVE RESTARE ATTIVA, IL CONTADINO AVERE REDDITO ADEGUATO, IL CONSUMATORE RICONOSCERE IDENTITÀ PASSITO": COSÌ GIACOMO RALLO (DONNAFUGATA) SU PANTELLERIA "PARADIGMA" ITALIANO DOVE ARRIVA DECRETO GESTIONE UNESCO

29 Ottobre 2015, ore 13:14

CIBO E VINO SONO I PRODOTTI DEL MADE IN ITALY PIÙ ACQUISTATI DAGLI STRANIERI. L'ENNESIMA CONFERMA ARRIVA DA UN'INDAGINE GFK, SVOLTA SU 5.000 TURISTI IN VISITA NEL BELPAESE, COMMISSIONATA DA FONDAZIONE ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA

29 Ottobre 2015, ore 11:37

LA RUSSIA HA SETE DI VINO, E L'IDEA DEL GOVERNO DI MOSCA È QUELLA DI AFFIDARSI ALLE PROPRIE POSSIBILITÀ, PUNTANDO A FAR CRESCERE IL VIGNETO DEL PAESE DAGLI ATTUALI 87.000 ETTARI A 140.000 ETTARI NEL 2020, GRAZIE AD INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI

28 Ottobre 2015, ore 18:35

ALCOL & UE, TANTI I TEMI IN AGENDA, DA RUMORS WINENEWS: DALLE INDICAZIONI NUTRIZIONALI IN ETICHETTA (SI VA VERSO LE CALORIE INVECE CHE GLI INGREDIENTI) ALLA CONSULTAZIONE SULLE ACCISE PER CAMBIARE LE REGOLE CHE, PER ORA, NON TOCCANO IL VINO ...

